

COMUNE DI TREPUIZZI
CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 GENNAIO 2024

Il Segretario procede all'appello.

SEGRETARIO - La seduta è valida.

Si ascolta l'Inno nazionale

PUNTO 1 O.D.G.

APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI

PRESIDENTE – Chi è favorevole?

VOTAZIONE
Unanimità dei presenti

COMUNE DI TREPUIZZI

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 GENNAIO 2024

PUNTO 2 O.D.G.

PROGETTO DI ANAS INTITOLATO “S.S. 7 TER – ITINERARIO BRADANICO – SALENTINO – LAVORI DI AMMODERNAMENTO DEL TRONCO MANDURIA – LECCE. ADEGUAMENTO ALLA SEZ. C1 DEL D.M. 05/11/2001 DA SAN PANCRAZIO SALENTINO A LECCE – REALIZZAZIONE DELLE VARIANTI AGLI ABITATI DI GUAGNANO, SALICE SALENTINO E CAMPI SALENTINA”. AUTORIZZAZIONE A SINDACO AD ESPRIMERE PARERE IN SEDE DI CONFERENZA DEI SERVIZI SIMULTANEA IN MODALITÀ SINCRONA.

PRESIDENTE - Passo la parola al Sindaco.

SINDACO - Breve relazione perché penso che l'argomento sia stato abbastanza dibattuto e discusso nelle commissioni competenti semplicemente per rilevare come questo sia un passaggio fondamentale per la Comunità salentina tutta e quindi una responsabilità che investe anche la nostra amministrazione comunale di fronte ad una delle ipotesi che riguarderà l'attraversamento del nostro territorio e la messa in sicurezza del tratto della 7 ter.

È chiaro che abbiamo davanti a noi una scelta da compiere. Quale dei tre progetti sia più funzionale nell'interesse del Salento? Io esprimerò il parere per il progetto che riguarda il passaggio sulla 7 ter. È nota a tutti la volontà del Comune di Lecce di una variazione delle previsioni del piano regolatore generale che interessa anche la nostra comunità per altri motivi e lo spostamento dell'area industriale dall'attuale zona alla zona dello scalo merci di Surbo.

Il polo logistico di Surbo che trova finalmente attuazione nelle politiche di programmazione delle Ferrovie dello Stato con i fondi stanziati dal governo Draghi per il completamento del polo logistico dell'ex interporto di Surbo, richiede necessariamente un passaggio sulla 7 ter, perché è impensabile che la zona industriale di Lecce Surbo e la nuova zona industriale, che sarà adiacente e il polo logistico dello scalo merci di Surbo, non sia servito direttamente, perché ha un senso collegare su una direttrice fondamentale che consente alle nostre merci di arrivare in poco tempo al porto di Taranto, è impensabile che non riguardi la 7 ter e invece faccia un'ulteriore giro da Villa Convento ad altre zone che ovviamente non sarebbero interessate da questo tipo di investimento. A mio giudizio è fondamentale che ci sia questo tipo di passaggio, è chiaro che non sarò il solo a deciderlo, alla fine l'Anas sulle tre proposte farà le sue valutazioni, ma il parere lo esprimerò in questo senso a favore dell'attraversamento della 7 ter.

PRESIDENTE - Grazie Sindaco, ci sono interventi? Possiamo passare alla votazione, favorevoli?

VOTAZIONE
Unanimità dei presenti

PRESIDENTE – Per l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE
Unanimità dei presenti

COMUNE DI TREPUIZZI**CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 GENNAIO 2024**

PUNTO 3 O.D.G.

RIAPERTURA DELLE REDAZIONI DECENTRATE DE “LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO” E RITORNO AL LAVORO DEI GIORNALISTI COLLOCATI IN CASSA INTEGRAZIONE A ZERO ORE – APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO

PRESIDENTE – Su richiesta del Sindaco abbiamo inserito un ordine del giorno, ne abbiamo parlato anche in conferenza capigruppo, che esprime la nostra solidarietà e il nostro appoggio ai giornalisti della Gazzetta del Mezzogiorno.

SINDACO - Penso che abbiate avuto modo di leggere l'ordine del giorno, un giornale come la Gazzetta del Mezzogiorno è stata una voce autorevole per tutto il Sud d'Italia, in particolare per la Puglia e per le province di Lecce e Brindisi e Taranto. Non può avere nella ristrutturazione aziendale proposta dall'attuale società editrice il taglio dei servizi per la provincia di Lecce e Brindisi e Taranto con le redazioni di Lecce, di Brindisi e di Taranto che chiudono e licenziano i dipendenti. E io penso che questo non sia opportuno, sia opportuna invece una presenza, perché la voce di un giornale libero ed indipendente è comunque una garanzia per l'intero territorio e sia fondamentale che mantenga inalterati gli equilibri, anche per la solidarietà che va data alle famiglie dei lavoratori della Gazzetta del Mezzogiorno, agli stessi lavoratori. L'ho proposto a tutti i Sindaci che man mano lo approveranno nei rispettivi Consigli comunali. Prossimo sarà il Comune di Salice ad approvarlo e quindi chiedo all'Assemblea un voto favorevole all'ordine del giorno.

PRESIDENTE - Grazie sindaco, ci sono interventi? Possiamo passare alla votazione.

VOTAZIONE

Unanimità non dei presenti

PRESIDENTE – Noi avremmo finito. Vi do solo due comunicazioni. Domani, presso l'Unione dei Comuni, si insedierà il tavolo permanente per le politiche di genere. La proposta è stata mia all'interno dell'Unione dei Comuni, è stato approvato il regolamento.

SINDACO - Un brevissimo flash. Colgo l'occasione della presenza del consigliere Perrone perché l'ultima volta nel Consiglio comunale, in una delle volte precedenti, avevo chiesto un punto da chiarire per fatto personale con il dottore Perrone. Chiedo scusa perché lo vedo in questa occasione, non è opportuno nella giornata di oggi perché io ho un impegno familiare, oggi sono 10 anni dalla morte di mia moglie, quindi ho la messa più tardi, ma a questa occasione ci tengo perché chiaramente voglio chiarire un punto fondamentale, quando ho ricevuto l'accusa di avere le mie ditte che danno i pasti alterati ai bambini. Questa era in sostanza l'accusa che mi era stata rivolta. Penso che tale argomento debba essere dibattuto perché la società Ladisa è stata assolta dal processo per non aver commesso il fatto, come è noto dalle cronache giudiziarie pervenute a tutti quanti, quindi il Comune di Trepuzzi ha operato correttamente in quell'occasione, io non ho le mie ditte. Quindi ci tengo a questo tipo di chiarimento perché vorrei capire lo spirito di quell'intervento del dottore Perrone, per il quale io ho subito un

processo penale conclusosi con una assoluzione perché il fatto non sussiste, perché non ha offeso nessuno, non ho ingiuriato nessuno.

CONSIGLIERE PERRONE - Fatto personale, Presidente. O deve andare in chiesa?

SINDACO – Ho detto il fatto, inutile dibattere.

CONSIGLIERE PERRONE – E allora si ascolti pure il mio fatto personale. Naturalmente non conosco la stesura della sentenza che riguarda la Ladisa, se ha la bontà di farmela avere risponderò sulla sentenza. Continua ad essere sempre il solito arrogante perché non l'ha assolto nessuno, perché lei ha chiamato scemo un suo consigliere comunale. E in quel momento particolare della discussione del 13 giugno 2022, luglio o giugno, alla richiesta del Presidente del Tribunale di stringersi la mano io ho detto chiaramente che il Sindaco dal 2019 in poi aveva avuto tanti momenti istituzionali e non per chiedere scusa. E quindi non ritenevo opportuno stringere la mano. Siccome lei ha richiamato quel momento particolare, allora io le ricordo, caro Sindaco, ricordo anche ai consiglieri qui presenti, che in quel dibattito io ebbi a precisare, è tutto scritto, che quando parlavo di due ditte io intendevo come tu Sindaco pro tempore avessi firmato il capitolato. Questa era la ratio del mio intervento.

Due fatti incontestabili, incontrovertibili restano di quell'episodio. Primo, che i bambini comunque hanno mangiato del pane con i vermi e con le muffe. E ci sono le prove, tant'è che a Miggiano la ditta che aveva preso in subappalto... e non ricordo ancora una volta gli articoli 27 e 29 di quel capitolato, dove si parlava chiaramente di rescissione del contratto quando fossero insorti momenti di igiene non rispettati e non si poteva dare in subappalto. Quindi i 600 quintali di farina con le muffe, con le larve e con quant'altro sono state fatte lì, a Miggiano.

Secondo. Lei ha chiamato scemo un consigliere comunale dimostrando sempre e continua a dimostrare la sua arroganza. Io le dico che io resto scemo. Ma lei resta il nulla di niente.

SINDACO – Allora... no no, Presidente, siccome il consigliere Perrone va via e non vuole che venga letto che cosa ha dichiarato nel verbale, lui ha detto espressamente: lo conosci meglio di me perché sono le tue ditte che da tanti anni lavorano qui a Trepuzzi. Ripeto, le tue ditte.

Chiedo che questo dibattito venga riaperto per fatto personale, perché quanto dichiarato dal consigliere Perrone non corrisponde al tempo.

PRESIDENTE – Al prossimo Consiglio comunale.

SINDACO - È che sia presente quando viene discusso il punto.

PRESIDENTE – Lo metteremo nel prossimo Consiglio comunale. Vi informavo che domani ci sarà l'insediamento del tavolo permanente. Siete tutti invitati a partecipare, saremo alle 18:00 a Campi Salentina nell'Aula consiliare. Invece, il 26 ci sarà la Giornata della Memoria. Gireremo quanto prima la locandina che abbiamo messo a punto. Ci sono stati un po' di problemini per organizzare tutto. In pratica sarà così, la mattina dalle 9:00 alle 10:30 Luca Casella, che è il nipote acquisito, il marito di Maria Caranà farà la sua testimonianza al Polo 1. Quindi con le slide, perché lui è uno dei nipoti che ha ricercato notizie su Crescenzo Caranà, percorrendo l'Italia ma anche l'Europa, perché lui andava negli archivi di Stato insieme alla moglie e alla figlia, trovando da Firenze in poi dove era stato. Quindi quando sono arrivati poi in Austria, all'INS sono riusciti a trovare anche questo cimitero, tra virgolette, perché l'Austria ha demolito il lager e ha creato un giardino molto bello a vedersi perché è un giardino tutto verde, con questi alberi e le croci dedicate a chi è morto nel lager.

Dalle 11:00 alle 12:30, invece, sarà al Polo 2 nella scuola primaria, quindi scuola secondaria nel Polo 1, scuola primaria del Polo 2. Chi vuole venire di voi può partecipare. Il pomeriggio noi avremo alle 16:30 sulla villa comunale l'inaugurazione di questa targa commemorativa, che sarà posta comunque a terra, dedicata a Mario Crescenzo Caranà che era un pittore, scultore e architetto molto affermato, che si era laureato a quei tempi alla Reggia Accademia di Firenze e che comunque poi essendo sfuggito ai tedeschi è stato poi deportato in Austria, lì è morto per mano però di un bombardamento delle truppe alleate. Quindi subito dopo verremo in Aula consiliare e ci sarà la professoressa Lina Carino, che ha aderito a un progetto sulla memoria della dell'Università di Tor Vergata e della moglie del professore Barbagallo, docente di storia contemporanea dell'Università del Salento, le quali si sono disposte a raccogliere il materiale relativo alla vita di Mario Crescenzo Caranà per farne una pubblicazione. E quindi lei sarà qui a parlare in generale, di inquadrare il momento storico di ciò che è accaduto nella seconda guerra mondiale. Luca Casella testimonierà anche domani pomeriggio per la cittadinanza. Ci saranno i ragazzi della scuola primaria del Polo 2 che canteranno, Alessandro Caranà con il violino e il Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze. Quindi siete tutti invitati. Vi preghiamo di estendere anche l'invito. Ci alziamo per l'inno europeo.

Si ascolta l'inno all'Europa.

Verbale redatto da:



Scripta Manent

Scripta Manent s.n.c. di Carratta A. & Maffei A. – GALATINA

Verbale redatto da: Alessandra Maffei - 338/7440676

Email: scriptamanentsnc@libero.it – PEC: scriptamanentsnc@pec.it

